



Quest'anno la festa della Madonna della Guardia, il vescovo Guglielmo Borghetti la celebrerà nella parrocchia di Pantasma e più precisamente nel santuario dedicato a Maria con tale titolo. La messa sarà celebrata da Borghetti, domenica 1° settembre alle ore 11. La nostra diocesi ha vari santuari dedicati a tale ricorrenza e il vescovo cerca di essere presente di anno in anno in uno di essi.

Il 7 settembre alla Redemptoris Mater per ri-comprendere l'evangelizzazione

Evangelizzare con lo stile di Cristo Gesù

martedì 3 settembre

Cena di fine estate

Nel campo sportivo della parrocchia di san Matteo in Laigueglia, martedì 3 settembre verrà organizzata una cena "la cena di una sera di fine estate". Alle ore 20, sarà l'occasione per ritrovarsi insieme, scambiare due parole, raccontarsi l'esperienza estiva e poter fare del bene. La cena è a prezzo fisso, 25 euro, e tutto il ricavato sarà devoluto all'Associazione Bambino Emopatico Oncologico per il Gaslini di Genova. L'anno scorso l'iniziativa è servita per finanziare un progetto missionario in Bangui, nella Repubblica Centrafricana. La parrocchia si è già cimentata quest'anno anche in una cena benefica per il restauro dell'oratorio di santa Maria Maddalena. Un modo per stare in compagnia, ritrovarsi insieme e poter fare allo stesso tempo del bene, per la parrocchia e non solo, perché se le nostre parrocchie son sempre bisognose di sostegno, c'è sempre qualcun altro che aspetta il nostro aiuto.

La diocesi è convocata in assemblea per capire come annunciare la Parola, secondo le parole di papa Francesco nell'enciclica «Evangelii gaudium». Una conversione che è personale e pastorale

DI PABLO G. ALOY

Sabato 7 settembre, sarà un momento particolare per la nostra diocesi, un momento di riflessione e di ripartenza, infatti tutti i fedeli, i sacerdoti, i diaconi permanenti, i religiosi e le religiose, i catechisti e gli educatori e tutti gli operatori pastorali sono convocati per la presentazione da parte del vescovo Guglielmo Borghetti del programma pastorale che guiderà la chiesa diocesana nell'Anno pastorale 2019-2020. Il convegno si terrà, come ormai tradizione, presso il centro scolastico diocesano "Redemptoris Mater" in via Leonardo da Vinci, 34 ad Albenga. L'incontro avrà inizio

vita parrocchiale

Gli «Alunni del cielo»

Sabato 7 settembre, alle ore 21, nei saloni parrocchiali di san Pio X, a Loano, si terrà lo spettacolo «Io credo», tenuto dagli Alunni del cielo. Il gruppo di Torino è una corale formata da 35 giovani entusiasti, impegnati da anni (dal 1968) nell'annunciare la parola del vangelo attraverso la musica e il canto. Lo spettacolo in due atti vedrà alternarsi brani di carattere religioso ad altri di autori laici come Renato Zero e gli U2, con la dinamicità e l'immediatezza di un'esibizione cantata, recitata e ballata, dal grande impatto visivo ed emotivo. Il gruppo in occasione dei suoi 50 anni di attività, l'anno scorso è stato ricevuto dal Papa, che ha ricordato loro l'importanza della musica e del canto come linguaggi per «arrivare al cuore di tutti, anche a quanti sono lontani dalla Chiesa o dalla fede». Una missione che questi ragazzi svolgono sempre fedeli allo spirito del fondatore padre Arione.

alle ore 9.30 e si concluderà alle 12.30. È una importante occasione, da vivere insieme, come Chiesa che vuole essere oggi trasparenza di quel Buon Pastore che da la sua vita per le pecore. Chiesa che si prende cura, con lo stile del Pastore bello, della realtà che gli è affidata con tutti i carismi che lo Spirito le ha donato. "Lo stile familiare di una evangelizzazione



Partecipanti all'assemblea diocesana del 2018

gioiosa: la prospettiva di Evangelii Gaudium", questo il tema maggiore dell'Anno pastorale 2019-20, che avrà come obiettivo specifico il "delineare e assumere un determinato stile evangelizzatore". Sarà presente al convegno, il prof. don Claudio Doglio, biblista, che ci aiuterà ad entrare nel tema del programma pastorale con la competenza e la chiarezza che gli sono propri. L'invito non è una mera formalità perché come ricorda papa Francesco "se non evangelizza la Chiesa non è più Chiesa, se un cristiano non evangelizza, non è più un cristiano: usciamo, usciamo ad offrire a tutti la vita di Gesù Cristo". Per attuare ciò è necessaria una costante conversione personale e pastorale, solo così possiamo intradarcis sulle vie della trasformazione della Chiesa. In questi due anni ci hanno preceduto dei temi importanti. Nel 2017-2018 l'obiettivo è stato ri-centrare lo sguardo su Gesù Cristo per un umanesimo autentico. Nel 2018-2019 la ricomprensione della Chiesa come "l'invitata" e la conseguente conversione pastorale in chiave missionaria. Quest'anno come detto all'inizio, lo scopo sarà assumere un determinato stile evangelizzatore, che permetta di far giungere a tutti il tesoro che abbiamo nei nostri cuori.

oggi

Creto, Giornata per scoprirvi tutti «custodi»

DI ITALO ARRIGONI

Nella nostra diocesi, come nel resto della penisola, oggi siamo chiamati a vivere il «Tempo del Creto» che è l'evoluzione della Giornata mondiale e nazionale del Creto, stabilita il 1° di settembre ormai da 14 anni. Il Papa ha indetto la Giornata mondiale con l'enciclica «Laudato si'», ed è anche un'occasione di preghiera ecumenica, in quanto fin dal 1989 la Chiesa ortodossa celebra la preghiera per la cura del creato. Il «tempo» proposto è quello che va dal 1° settembre al 4 ottobre, festa di San Francesco.

Per approfondire il tema possiamo dare uno sguardo ad alcuni siti Internet. Ad esempio sul sito diocesano troviamo il messaggio dei vescovi italiani dal tema «Quante sono le tue opere, Signore, coltivare la biodiversità».

La diocesi di Albenga - Imperia, ha una vocazione agricola profondamente radicata; guardando i bei campanili che adornano i nostri borghi dell'entroterra, o che si affacciano sul mare, tra ulivi secolari e vigne, il cuore si apre alla contemplazione della creazione di Dio

e si riempie di meraviglia. Ogni vicariato e ogni parrocchia può celebrare in tanti modi questo tempo, coinvolgendo tutte le categorie, cominciando dai ragazzi del catechismo nella scoperta dei santi legati alla terra, ad



Custodia del Creto

esempio sant'Isidoro, particolarmente venerato dalla Coldiretti, il sindacato cattolico, che fin dal 1944 unisce l'amore alla terra, la centralità degli agricoltori e la dottrina sociale. Si possono organizzare dei momenti di preghiera, delle visite a fattorie didattiche, degli incontri con la sezione Coldiretti più vicina. Questi tempi di riflessione possano diventare una presa di consapevolezza del fatto che ogni uomo è custode della terra che il Signore ci ha affidato.

Alassio in festa per la Vergine

DI G. BATTISTA GANDOLFO

Alassio ricorda l'apparizione della Madonna della Guardia sul colle locale conosciuto come "Monte Tirasso", che da un lato domina il golfo della cittadina e dall'altro gode di uno stupendo panorama nell'entroterra della riviera ligure. Il santuario mariano abbraccia infatti la costa marittima con l'isola Gallinara e al nord la catena delle Alpi liguri, ondeggianti in un paesaggio da sogno. All'interno di questo spettacolo naturale, si inserisce l'immagine della Vergine, quale patrona dei marinai e dei pescatori locali, che hanno eletta loro madre e patrona. L'evento religioso, che tocca la devozione popolare, è relegato alla apparizione della Vergine e si svolgerà nel pomeriggio, con in-

zio alle ore con 15.45. Presiederà i riti religiosi il vicario parrocchiale, Enrico Gatti, presso il santuario della Madonna della Guardia, intorno al quale si snoderà la processione, seguita dalla Messa, che sarà animata dai canti della locale Cappella musicale "S. Ambrogio". A latere, alle 17.30, il concerto d'organo di Giorgio Piovano. «La festa dell'apparizione - spiega - Enrico Gatti - è per il popolo alassino memoria di un evento miracoloso e memoriale della materna presenza di Maria, che veglia sul cammino dei propri figli. È infatti consuetudine che i fedeli salgano alla cima del monte Tirasso per consegnare la propria vita a Maria, come testimonianza dai numerosi segni della devozione popolare: foto di persone lasciate ai piedi della Vergine, foglietti con intenzioni di

preghiera, ex voto, ceri che ardono - carichi di numerose intenzioni di preghiera». Numerose sono inoltre le persone che coltivano espressioni di fede cristiana, spesso certificate e sentite, oppure quasi sconosciute da altri, in camminate svolte da sportivi od appassionati. Un fenomeno importante, che certifica il rispetto e l'amore, con cui si vuole conoscere e salvaguardare il creato. Sarebbe pertanto bello se alla concomitanza della festa della Madonna della Guardia, datata alla prima domenica di settembre, si unisse alla celebrazione diocesana della "Giornata nazionale per la custodia del Creto". Sarebbe un modo di proporre una festa desiderata da papa Francesco e promulgata in Italia dalla Cei, in ogni primo giorno di settembre.

Albenga. Ricomincia la formazione per catechisti ed educatori della diocesi

DI FABIO BONIFAZIO

Con l'avvio del nuovo anno pastorale riprendono anche gli incontri di formazione per catechisti ed educatori. In linea con il programma di quest'anno, che mette a fuoco lo stile dell'evangelizzazione nella prospettiva suggerita dall'«Evangelii gaudium», anche il percorso formativo dei catechisti vuole dare particolare risalto allo stile dell'annuncio: come annunciare il Vangelo oggi? È proprio da qui che partirà il cammino, con un incontro che ha come titolo: «Il catechista, facilitatore dell'incontro con Cristo». A guidare l'incontro, che si terrà venerdì 4 ottobre, sarà il gesuita padre Francesco Cavallini. Il secondo incontro, in programma venerdì 25 ottobre, vuole introdurre nel mondo dell'arte a servizio della catechesi: se l'annuncio del Vangelo deve essere gioioso, allora lasciamoci accompagnare da ciò che è bello e

ristora i nostri sensi. Sarà suor Agnese, delle Missionarie della Divina Rivelazione di Roma, ad accompagnare questo viaggio tra catechesi e arte. Il terzo incontro, che si terrà venerdì 15 novembre, toccherà un aspetto di grande attualità: l'uso delle tecnologie, i social network e i moderni mezzi di comunicazione e di socializzazione a servizio della catechesi. Abbiamo chiesto aiuto per questo incontro all'Ufficio comunicazioni sociali della Conferenza episcopale italiana. Tutti gli incontri si svolgeranno presso il Seminario vescovile alle ore 20.45. Un quarto incontro in forma più laboratoriale si svolgerà sabato 18 gennaio, nel pomeriggio, sempre presso il Seminario e sarà presente Giulio Carpi, presidente e fondatore di Creativ, un'organizzazione con grande esperienza nel campo formativo ed educativo. Tenteremo concretamente di capire cosa significa preparare un incontro di catechesi.

Cervo



Festa di San Nicola da Tolentino

Nella comunità parrocchiale di Cervo nei giorni scorsi tanti volontari sono stati coinvolti nella preparazione della festa di San Nicola da Tolentino e in particolare del «Pane di San Nicola», galletta tradizionale che viene distribuita durante tutte le Messe. La benedizione del pane è avvenuta ieri durante la Messa delle ore 18 nella chiesa dedicata al santo. La festa, sempre nella stessa chiesa, è oggi alle ore 9.30. Il culto è il retaggio della presenza dei frati agostiniani nel territorio parrocchiale.

Tradizioni culinarie nelle valli imperiesi

Si è svolta nei giorni scorsi la festa della "Cucina Bianca", che, ormai "maggiormente", da diciotto anni, anima le vie e le aie di Mendatica, piccolo centro dell'Alta Valle Arroscia, nell'entroterra tra Albenga e Imperia: degustazioni di piatti tipici, musica, proposte culturali che animano la vita di questo piccolo borgo ai piedi delle Alpi Liguri che vede sempre una affluenza di pubblico (1600 carnet venduti per il "giro" completo, dati Comune-Pro-Loce). La manifestazione è parte di un cammino ultraterritoriale che unisce molteplici realtà istituzionali e associative e si pone l'obiettivo di far conoscere, attraverso le sue peculiarità gastronomiche, le tradizioni della vita pastorale delle malghe di montagna situate intorno al monte Saccarello, a cavallo tra Italia e Francia, Liguria e Piemonte e le province di Imperia, Cuneo e il dipartimento oltreconfine delle Alpi Marittime. Ed è proprio sulla «partecipazione di tutti, sul lavoro che unisce e coinvolge, costruisce comunità e contribuisce a tenere vivo un territorio», che pone l'accento Piero Pelassa, sindaco di Mendatica.

Cervo



Festa di «Avvenire»

Nella cornice dell'oratorio barocco di Santa Caterina a Cervo si è tenuto l'incontro annuale con il quotidiano Avvenire. Erano presenti il direttore Marco Tarquinio ed Ernesto Preziosi. Un momento per rinsaldare i legami con i lettori della diocesi e occasione per poter parlare della realtà quotidiana con un taglio diverso, cioè con gli occhi del cristiano. Un ringraziamento a chi è intervenuto alla serata.

Una lettura della realtà impegnata e umanista